

IL TRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Componenti, Necrologia, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cont. 25
In quarta pagina Cont. 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardasco, e presso i principali tabaccari.
Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica, Udine e domicilio e nel Regno.

Anno L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione Postale: Anno 28
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

Vecchi e giovani al Governo

I GIOVANI.

Il sistema inglese. Sicuro, citiamo l'Inghilterra, senza un timore al mondo delle rinfrese ironiche a cui i sapovomini della politica si credono in dovere di atteggiare le labbra, quando si mettono in campo le abitudini parlamentari ed amministrative inglesi. Ora un rimprovero che rivolgevano di già ai conti di Cavour vedete bene che siamo in buona compagnia.

Citiamo l'Inghilterra, poiché in essa, a dispetto delle corruzioni elettorali che per l'inquinano il funzionamento del sistema rappresentativo si mantiene corrotissimo, perché l'anima del popolo inglese è sufficientemente educata a quei procedimenti da eliminare negli elettori ogni peccato originale da elezione.

Il Governo inglese adunque è abitualmente nelle mani dei giovani; i veri lavoratori del Ministero sono i sottosegretari di Stato, scelti sempre tra i più giovani ed intelligenti deputati del partito che è al potere; e basta seguire su qualche rendiconto un po' diffuso le discussioni della Camera dei Comuni, per rilevare quanta vivacità, quanto spirito battagliero, derivi al banco del Governo da questa fortunata giovinezza dei sottosegretari, ai quali è quasi sempre affidata la difesa in confronto alle interpellanze dell'Opposizione.

Guardate ancora: al ritiro di Gladstone — e questi addì alla politica militante da parte degli anziani più illustri sono sintomi e preziosi di insegnamento — nessuno si è stupito di veder Rosebery, a quarantacinque anni, diventare primo ministro.

Nella Francia stessa, dove pure la tardività latina sembra di prammatica, Bonjean, Dupuy, Hanotaux, hanno portata la gioventù al Governo.

E badate che non vado a cercar le eccezioni dei geni: Pitt, Gladstone, Cavour, Bismarck.

Poiché qui per noi le eccezioni non contano; facciamo invece questione di normalità negli uomini di Governo. E fermamente crediamo che i giovani non solo possono, ma debbono aspirarvi presto, e se degni presto giungervi, perché in tal caso, della maggiore energia intellettuale, della più schietta passione dell'animo, potranno rendere servizio alla patria.

Sembrerà paradossale adunque, ma non tentiamo di aumentarlo con frasi equivoche; noi sinceramente ed apertamente sollecitiamo le ambizioni giovanili.

Potremmo dire, a scusar l'ardimento, che esse sono preferibili allo spettacolo impudico di quella ambizione, femminili e magari stagionate, al capriccio delle quali abbiamo troppo spesso veduto curvare le debolezze agili di alcuni uomini di Stato. Ma, poiché l'argomentazione ci trarrebbe oggi, troppo lontano, preferiamo dire che, stimolando le ambizioni giovanili, vorremmo vedere i giovani febbrilmente studiosi per rendersi degni di vederle coronate di successo.

La frase può sembrare molto vaga ed elastica in un paese come il nostro, dove ogni persona di buon senso e di media coltura — e talvolta anche al dispetto di questi requisiti — dopo che ha sperimentato ogni altro ramo di studi, prede lacerio di improvvisarsi dilettante di amministrazione, e di politica, e trova facilmente qualche centinaio o qualche migliaia di buoni elettori che senza altro lo affidano la cura del loro più essenziali interessi.

Ma in verità, l'istruzione e l'educazione politica deve essere richiesta come e più d'ogni altra: ed i giovani che aspirano a farne lo scopo della loro vita, dovranno con un ardore che essa richiede almeno quei principii elementari, e quindi la legge richiede ad un avvocato, ad un professore, ad un medico, ad un ingegnere, prima di lasciarsi esercitare bene o male, le loro mansioni.

Quando i giovani si persuadano di questo assioma, e studino a questo scopo la superiorità loro non potrà ritardare ad affermarsi in mezzo ad una serqua di politici ad occhio, che nella poltroneria loro di non sfogliare i bilanci si consolano pensando che, tanto non risolvono che a capirli è loro nella coscienza, della ignoranza loro sono tratti ad appagar sempre, ed a tenersi.

uniti a doppio filo col governo attuale, qualunque esso sia.

La competenza dunque noi richiediamo ai giovani; la competenza, acquistata con studi speciali, assodata, dimostrata prestissimo nelle Associazioni, nella stampa, nei Consigli dei Comuni e delle provincie, dichiarata praticamente con proposte o con opposizioni che persuadano il consenso.

Lo studio profondo darà necessariamente le convinzioni salde; e insieme il coraggio a proclamarle apertamente e a combatterle per esse, a spiegarsi nelle lotte elettorali per sostegno di un programma e delle persone che sono, degno di rappresentarlo.

Costituiti fortemente così per la competenza nel dibattito e per il coraggio nel dichiararsi, i giovani dovranno cercare la vittoria nell'affermare unicamente ad ogni costo e nel senso più largo, il principio della responsabilità per chiunque aspiri alla vita pubblica. Volerà amministrare Banche, sedere nei Consigli comunali, dirigere degli Ospizi, degli Asili, formar Comitati di beneficenza?

Bonissimo: noi vi ringraziamo di questa dedizione dell'opera vostra a beneficio del pubblico. Ma sappiate bene quale impegno materiale e morale prendete verso i vostri amministratori. E quando le Banche falliranno, o si scopriranno sparparsi e malversazioni del pubblico denaro, o qualche tesoriere scapperà rubando la cassa che voi per amor di pace non vi siete mai curato di verificare, non venite poi a raccontarci che voi non ci avete colpa, che non ne sapete niente, che avete approvato fidando nei vostri colleghi, che avete firmata senza leggere le carte a voi sottoposte, che avete considerato soltanto ad onore la carica affidatavi. Tutte queste chiacchiere non possono, non dovrebbero valere: se siete incapace, se nelle cose di amministrazione non ci capite, se non avete il fegato di compiere il dover vostro, stetevene a casa, impicciatevi negli affari vostri, fatevi impigliare dal vostro segretario e dal vostro cassiere: dal vostro finanziere, se ciò vi garba, ma non arrogatevi l'incarico di accudire alla cosa pubblica, ricercando e carpendo una fiducia che non meritate.

E soprattutto stetevene a casa vostra se non avete tempo da impiegare alle cariche ambite. Questo difetto — la coscienza del lavoro — dovrà essere uno dei capisaldi del programma, o meglio dell'azione giovanile. Capitate tanto volte di sentir a scusare un sindaco o un deputato perché le cure private del suo ufficio o della sua azienda gli tolgono di dare alla carica pubblica il tempo che questa richiederebbe. Ma i giovani, che vogliono con iserena coscienza arrivare presto e bene, non dovranno certo mettersi a questa strada ed esporsi a mendicar queste scuse.

Se devono accendere i clienti, lo facciano e non brigino cariche pubbliche per le quali toccheranno poi loro di ingannare gli elettori ed i clienti. Vero è che a qualcuno il cumulo giovanile di certe situazioni invidiate (Vogliono sottrarsi al cliente in un momento difficile, quando c'è pericolo di perdere la causa e di fare una figura poco buona? ed allora i lavori parlamentari diventano impellenti).

C'è in vista alla Camera una votazione dubbia e dalla quale sia preferibile astenersi? come sono comodi allora gli interessi urgentissimi e gli impegni professionali, che tengono il deputato lontano da Montecitorio! Ma per i giovani, nessuna di queste ipocresie; nessuna di queste ignoranze, nessuna di queste ambiguità dovrebbe aver presa. E se un forte manipolo si presentasse, con sicura educazione politica, con recisa coscienza di responsabilità, con la testa alta per la lealtà delle convinzioni e dei propositi, noi gridremmo allora: Largo ai giovani, alle loro agili forze, alle loro attività entusiastiche ed irruenti.

Di così balda giovinezza movente alla conquista del Governo si rallegrerebbero per primo le belle signore, che ritornerebbero a farsi buone amiche della politica. Ma, credetelo, non più i barboni grigi, le fidine bianche, i baffi brizzolati, le paucie maestose, degli uomini politici stagionati, se ne addorrebbero. Troppo è in essi l'affetto alla patria per non desiderare che in essa e per essa eterna fiorisca la primavera della gioventù!

La potenza coloniale tedesca

Ora che il movimento economico della Germania richiama l'attenzione universale, crediamo opportuno di riassumere ciò che il Levy, che su questo movimento ha pubblicato uno studio, scrive sullo sviluppo coloniale tedesco.

L'impero coloniale tedesco non esisteva nel 1870, e la politica coloniale dopo essere stata impotente presso la maggior parte dei tedeschi ha oggi un favore quasi generale.

Tranne due, le colonie tedesche sono tutte in Africa. Nel protettorato di Togo, la popolazione ammonta a 8 milioni d'abitanti, il territorio è di 60,000 chilometri quadrati, con 52 chilometri di costa. Il protettorato di Camerun è stato successivamente esteso a un territorio di 435,400 chilometri quadrati, di cui 321 di costa, comprendenti 3 milioni di abitanti. Il protettorato sud-ovest africano si estende su 38,500 chilometri quadrati, comprende 1,500 chilometri di costa e conta 200,000 abitanti. Il protettorato dell'Africa orientale tedesca si estende su 995,000 chilometri quadrati, con 750 chilometri di costa. Il protettorato della compagnia di Nuova Guinea si estende sulla terra dell'imperatore Guglielmo (226,000 chilometri quadrati) l'arcipelago Bismarck (52,000 chilometri quadrati) la parte nord-est delle isole Salomone (28,000 chilometri quadrati). Il protettorato delle isole Marshall comprende una superficie marittima di 350,000 chilometri quadrati.

Fra poco si conoscerà l'importanza di quello di Chiao-Ciu, che nominalmente si estenderà su un territorio ristretto, ma che è destinato a svilupparsi in modo differente dalle prese di possesso più o meno effettive dei paesi selvaggi.

Ventidue compagnie private si occupano di faccende varie nella colonia dove circa 3000 europei, dei quali più di 2000 tedeschi sono stabiliti. L'importazione totale nelle colonie tedesche nel 1895 si è elevata a 18 milioni e la loro esportazione a 12 milioni di marchi.

Ma sarebbe un errore il misurare l'impero coloniale tedesco dai paesi sui quali il protettorato è stato ufficialmente dichiarato.

Quei milioni di chilometri quadrati, di cui una piccola parte avrà solo qualche valore il giorno in cui vi saranno costruite delle ferrovie, non sono che un aspetto, dell'espansione tedesca. Questa si manifesta in modo assai più vigoroso colla corrente d'emigrazione nei paesi stranieri, dove i tedeschi sono arrivati a formare delle ragguardevoli agglomerazioni.

Dappertutto, del resto, i tedeschi sono all'opera. Le imprese delle città anseatiche si estendono oggi a tutti i continenti. Ciascuna delle piazze tedesche di qualche importanza ha interessi in America o in Asia. Caso di commercio, compagnie, fattorie tedesche vi sono state organizzate e molte di queste fuori delle colonie ufficiali. Ve ne sono in parecchi punti dell'Africa, in Australasia, Samoa, Taiti, Sumatra. Importanti piantagioni sono state organizzate nell'America centrale.

Al Guatemala, all'Honduras, al Venezuela, a San Domingo, Cuba, Portorico, alla Trinità, imprese tedesche si occupano di raccogliere i prodotti tropicali. In tutta l'America centrale e meridionale i tedeschi hanno dei depositi di merci, il cui valore raggiunto talvolta parecchi milioni.

I tedeschi hanno parte di una moltitudine di imprese industriali d'oltremare; la cifra dei capitali così investiti ascende a parecchi miliardi; si calcola, per esempio, a 140 milioni di marchi la somma investita al Guatemala, a 375 al Messico, a 200 al Venezuela, a 300 al Brasile, a 100 al Chili. In queste cifre non figurano quelle investite dai tedeschi in vendita di quei paesi.

Secondo lo Schmoller, la Germania possedeva nel 1892, per circa 10 miliardi in valori esteri, ossia un diecimillesimo circa della ricchezza nazionale, che Becker calcolava a 175 miliardi coll'incremento annuo del 3 per cento. Schmoller considerava che la Germania investiva annualmente un miliardo di valori mobiliari, di cui più di un terzo, dal 1883 dal 1892, erano valori esteri. Alle tre borse di Berlino, Francoforte ed Amburgo si negoziavano quasi 200 specie di titoli di oltremare.

Già nel 1892, i soli investimenti in questa categoria rendevano 500 milioni e l'insieme dei redditi ricavati da questa fonte raggiunge una cifra assai maggiore.

Il traforo del Sempione

Berna 28 — Stamane il presidente della Confederazione e il ministro d'Italia scambiarono le ratifiche per il trattato Italo-Svizzero, circa il traforo del Sempione.

Un nubifragio nella Valtellina

Sondrio 28 — La scorsa notte un nubifragio al Ponte in Valtellina, cagionò danni rilevanti alla proprietà. Vi è una vittima.

LA SALUTE DI BISMARCK

Telegrammi da Friedrichsruhe danno come grave lo stato del principa di Bismarck. La catastrofe potrebbe essere imminente.

UN NUOVO VALICO ALPINO

La linea del Gottardo ha fatto una gran parte del traffico alla Baviera, ed oggi a Monaco si studia il modo di poter tracciare una nuova linea ferroviaria per una comunicazione diretta Berlino-Monaco-Milano, allo scopo di attirare il movimento commerciale in altro modo.

Il progetto di questa nuova ferrovia sarebbe compilato sotto questo punto di vista: si tratterebbe di costruire una nuova linea fra Monaco e Partenkirchen, quindi passare per il Fernpass nella Valle dell'Inn, o percorrere l'Engadina ed il passo della Maleja, o andare lungo l'Ortler per giungere nella Valtellina, al lago di Como, e finalmente sboccare a Milano.

Questa linea sarebbe la comunicazione più diretta fra Berlino e Milano, e sarebbe utilissima tanto dal lato commerciale, quanto allo strategico, essendo la linea convergente alla ferrovia del Sempione.

Alcune società industriali e commerciali si occupano del progetto e stanno compilando a Monaco un indirizzo da presentarsi al cancelliere dell'Impero, perchè siano effettuati le pratiche necessarie coll'Italia e coll'Austria per l'effettuazione di tale ferrovia.

Fra Spagna e Stati Uniti

Le condizioni americane per le trattative di pace.

Nuova York 28 — Un dispaccio dell'Evening Post da Washington annuncia che il segretario di Stato, Day, e il facente funzione di segretario, Moore, hanno concretato le linee generali sulle quali dovranno basarsi le trattative di pace, per poi sottoporle al Gabinetto.

I punti principali delle condizioni di pace sono i seguenti: Abbandono della sovranità spagnuola su Cuba; Cuba si eleggerà una forma stabile di governo sotto il protettorato degli Stati Uniti; cessione assoluta ed incondizionata di Portorico agli Stati Uniti; infine regolazione dell'Filippine per mezzo d'un congresso o d'una commissione.

Madrid 28 — Il presidente dei ministri Sagasta ha dichiarato che le trattative per la conclusione della pace sono state ufficialmente iniziate. Nei circoli politici si assicura che il presidente degli Stati Uniti, Mac Kinley, ha accettato la proposta di pace della Spagna, esprimendo in pari tempo il desiderio di conoscere le proposte più precise del Governo spagnuolo.

Combattimenti a Portorico

Madrid 28 — Un dispaccio ufficiale da S. Juan de Portorico annuncia che gli americani si avanzarono in direzione di Yaucó ed ebbero parecchi scontri contro 700 volontari, i quali in seguito ai detti scontri dovettero ritirarsi nelle posizioni che occupavano ieri.

Gli Stati Uniti vogliono continuare la guerra.

Washington 28 — Il Gabinetto risponderà domani alla Spagna. Credesi che la risposta provocherà la continuazione delle ostilità fino al completo investimento di Portorico.

Le condizioni di pace. Parigi 28 — Il Temps ha da Madrid che la maggior parte dei giornali sembra considerare accettabili le annunziate condizioni di pace chieste dagli Stati Uniti.

Un attacco agli americani, respinto. Keywest 28 — Gli spagnuoli respinsero il vapore Wanderer che tentava di sbarcare una forte spedizione a Baucó. Sei americani rimasero feriti.

La malattia del Re di Spagna. Madrid 28 — La malattia del Re segue il suo corso normale senza alcuna complicazione.

VARIETA'

Un pensiero al giorno. La legge dovrebbe essere come la bacchetta di un popolo civile: sacra, inviolabile, e da difendersi fino all'estrema da quanti si onorano di chiamarsi cittadini.

Cognizioni utili. Il coraggio chinaco. La medicina cinese. Non soltanto le malattie fisiche, ma anche quelle morali sono debellate per mezzo dei suoi farmaci.

Un dottore ha trovato pienamente che il siero per infondere coraggio alle persone timide. Si inietta un liquido composto con gran cura dallo specialista, dottor Fleury, una specie di triplice essenza di legumi di lino, e l'individuo, prima timido, diventa l'un tratto feroce e terribile come un antico rombo ed un guerriero gallo. Questa iniezione, dopo quella recentemente tentata per infondere coraggio agli imbelli, è certo la conquista più notevole della scienza medica.

La sanga. Soiarade.

Non l'aditar, ben mio, se un picciotto quarto il fioco della guancia ti contende; or che il secondo sopra il terzo splende; visci col primo e insieme andrai del tutto esca agli barca a disfiare il fuffo. Spiegazione della sciarada precede.

O-VAIOLO.

Per dinto. Un condannato alla forca spagnola ancora vivo dal laccio.

Il bollo gli preme su le spalle, la corda si spezza, cadono tutti a due a terra.

Non mi è mai successa una cosa simile! — esclama il boia.

Non piano a me! — grida il condannato.

PROVINCIA

Gravissimo incendio.

Latisana, 27 luglio.

Oggi, pochi minuti dopo il mezzogiorno, sviluppavasi repentinamente un grande incendio in Casa Ultima di Molin Nuovo, di proprietà del signor Vittorio Biaggini, località distante circa quattro chilometri da S. Michele al Tagliamento. Ivi si stava trebbiando il frumento nella vastissima aia, nella quale, in tre colossali pagliai, c'erano oltre 1000 quintali di paglia, un grande mucchio di pula, ed un altro mucchio di 200 quintali di frumento in paglia, quando improvvisamente si videro grandi lingue di fuoco innalzarsi dalla pula, che si trovava divisa dal frumento, vicino alla macchinia.

In un attimo, alimentato da un leggero vento, il fuoco si comunicò ai vicini pagliai, al mucchio di frumento in paglia, ed un garbo di frumento, alla trebbiatrice ed alla paglia che si trovava dall'altro lato della trebbiatrice, e da qui all'ampio fabbricato uso rimessa, scendeva a senile con oltre 160 quintali di fieno, fieno depositato, e ultimamente ad altro pagliato sito dietro la stalla.

Il fuoco era d'una estensione enorme, e presentava un orribile spettacolo, aggravato dal timore che la locomobile invasa dalle fiamme non avesse a scoppiare.

Tutto quanto ho accennato rimase completamente distrutto, poiché per la mancanza di mezzi d'estinzione (vevano una pompa) e per la prossimità di tutta quella roba, facilmente infiammabile, fu impossibile domare l'incendio.

Fu merito della benemerita armata di San Michele, accorsa in massa, se si poté tagliare la comunicazione del fuoco, dalla stalla e fienile; alla abitazione, che è nello stesso fabbricato, dei bovini, Biasi Francesco e Grego Enrico, il quale ultimo oltre ai guasti degli utensili di casa, gettati, come quelli del Biasi, dalle finestre, non trovò più 25 lire che la moglie aveva messo in serbo fra le pieghe di un lenzuolo.

Il danno che risentirà il signor Biaggini, si calcola di 15,000 lire, fra paglia, frumento, trebbiatrice del prezzo

di circa 2500 lire completamente di- stratta, danni alla locomobile per circa 2000 lire, fabbricato, fieno, e tre carri, dei quali non rimase che qualche ferro.

Il bestiami venne tutto salvato. La causa non è accertata, ma probabilmente dovuta a qualche favilla, che, uscita dal camino della locomobile, troppo prossima a tutta questa paglia, sia caduta sul mucchio della pula.

Palmanova, 28 luglio.

Le feste di domenica.

Domenica 31 luglio 1898 inaugurandosi la Banda cittadina, sorta sotto gli auspicci della Società operaia, si festeggerà l'avvenimento col seguente programma:

Ore 9 — La Banda percorrerà le vie principali suonando scelte marce in segno di saluto ai cittadini.

Ore 10 — Concerto musicale in piazza Vittorio Emanuele.

Ore 17 — Tombola di beneficenza a favore dell'Asilo infantile Regina Margherita, coi seguenti premi: cinquina lire 80; prima tombola lire 200; seconda lire 120. Una cartella costa centesimi 50.

Ore 18 — Grande partita al giuoco del pallone, sostenuta dai signori dilettanti della Società di Sacile, che gentilmente si prestano. Ingresso cent. 20. Ballo popolare su ampia piattaforma o sotto elegante padiglione illuminato a gas acetilene.

Prima della partenza dei treni, la Banda eseguirà la marcia «La ritirata» in segno di saluto ai gentili ospiti.

Ecco i nomi dei signori dilettanti del giuoco al pallone della Società sacilese:

Partito rosso — Perissinotto: Giuseppe, battitore, Nono Clemente e Bonotto Vincenzo.

Partito verde — Camilotto Ovidio, battitore, Perissinotto, Luigi e Manzoni Alessandro.

Da affittarsi in Tricesimo

una locanda con numerose camere, ampio locale uso rimessa, stallo, corile, orti ed annessa sala teatrale.

Per schiarimenti o trattative rivolgersi al Negozio fratelli Angeli in Tricesimo.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Preddi e Tauri. I giornali viennesi hanno riprodotto da un giornale della Stiria meridionale la notizia che il ministro delle ferrovie avrebbe comunicato ad alcuni deputati i criteri generali ai quali il Governo si atterrebbe nella soluzione della questione ferroviaria di Trieste. Secondo questa notizia, il Governo sarebbe propenso a decidersi per la costruzione della linea dalla Wöhen, quale prosecuzione del Tauri, mentre avrebbe escluso fin da principio il progetto del Preddi.

In proposito il Corriere di Gorizia scrive che « questa voce dev'essere riguardata una pura invenzione, perché il Governo non ha avuto ancora occasione di pronunciarsi in argomento. È inoltre affatto improbabile che il Governo abbia escluso a priori da qualsiasi discussione il progetto del Preddi, del quale i fattori competenti riconoscono, se non altro, il vantaggio della minore spesa ».

UDINE

Il nuovo Prefetto di Udine.

Sul comm. Salvetti, nominato teste Prefetto della nostra Provincia, un egregio friulano residente a Roma ci manda le seguenti notizie, che siamo lieti di pubblicare:

« Ho letto con piacere la notizia della destinazione a Udine del Prefetto comm. Salvetti. Egli esordì nella sua carriera quale segretario particolare del Ministro dell'Interno conte Ferraris, nel 1887. È un Prefetto di carriera; piemontese di nascita, serio, onestissimo, lavoratore, alla buona; un fior di galantuomo. I friulani avranno a trovarsi più che contenti di lui. A mio modo di vedere, il comm. Salvetti è un Prefetto tagliato apposta per nostro Friuli. Sono poi certo che anche l'egregio uomo vi si troverà bene ».

I dazi comunali. Una circolare orderiva di Carcano pone in rilievo le maggiori libertà che la legge dei dazi comunali concede ai Comuni; invoca la cooperazione delle Giunte provinciali, dei prefetti e degli intendenti, onde la legge raggiunga gli scopi propostisi dal legislatore.

Consiglio provinciale. Ecco l'ordine del giorno della seduta del Consiglio provinciale che avrà luogo lunedì 8 agosto p. v. alle ore 11 ant.

In seduta pubblica. 1. Nomina del presidente, vice-presidente, segretario e vice-segretario del Consiglio provinciale per l'anno 1898-1899.

2. Nomina della Commissione di scrutinio.

3. Nomina di tre revisori del conto provinciale 1898.

4. Nomina di due membri della Giunta provinciale di statistica per quadriennio 1898-1902.

5. Nomina di due membri della Commissione per la conservazione dei monumenti per triennio 1898-1901.

6. Nomina di un commissario presso il Consiglio dell'Associazione agraria friulana per quadriennio 1898-1903.

7. Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione del Legato Subalpino di Pozzuolo per biennio 1898-1900.

8. Nomina di tre membri effettivi e di due supplenti nella Commissione elettorale provinciale per biennio 1898-1899, 1899-900.

9. Nomina di un membro del Consiglio direttivo del Convitto annesso alla R. Scuola normale di Udine per triennio 1898-99, 1900-901.

10. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu stabilito di promuovere il giudizio della Corte di Cassazione di Roma sulla competenza a conoscere nella controversia relativa al rimborso di spese per mantenimento dell'esposta Neardi Maria figlia di suddita austriaca.

11. Comunicazione di deliberazione d'urgenza relativa alla costruzione di una stalla ed all'esecuzione di altri lavori nel locale dell'ospizio degli Esposti di Udine ed al conseguente storno di fondi.

12. Comunicazione di deliberazione d'urgenza relativa alle modificazioni già apporzate dal Consiglio allo Statuto dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti di Udine.

13. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu accordato al Comune di Valvasone il permesso di collocare tubi di scarico di un abbeveratoio-lavello attraverso la strada provinciale Casarsa-Splimbergo.

14. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale furono determinate la epoca per l'esercizio della caccia durante l'anno venatorio 1898-1899.

15. Domanda dell'Accademia di Udine per un sussidio per la pubblicazione del terzo volume della Bibliografia Friulana del prof. G. Occioni Bonafons.

16. Domanda del Comune di Villasantina per contributo della Provincia nella spesa di costruzione degli argini alla sponda sinistra del torrente Dogano a difesa dell'abitato e del territorio comunale.

17. Parere sulla domanda del Comune di Venzone per la classifica in terza categoria delle opere di difesa alla sinistra sponda del Tagliamento e del Fella.

18. Parere circa la delimitazione territoriale della frazione di Pesaris in Comune di Prato Carnico.

19. Parere sul trasferimento a Veduggia della sede municipale di Lusevera.

20. Nuovo riparto della spesa per le guardie forestali fra i Comuni della Provincia di Udine.

21. Resoconto morale 1897 dell'Amministrazione provinciale.

22. Conto consuntivo 1897 dell'Amministrazione provinciale.

23. Conto morale e consuntivo 1897 dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti di Udine.

24. Bilancio preventivo 1899 dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti di Udine.

25. Bilancio preventivo 1899 dell'Amministrazione provinciale.

In seduta privata. 26. Domanda del Ragioniere capo provinciale signor Pertoldi Francesco per collocamento a riposo o liquidazione della pensione.

Buoni del Tesoro. È proprio in buoni del Tesoro, che l'ammontare dei premi assegnati alla Lotteria di Torino, Due milioni, trovati depositati. I premi sono otomila da lire Duemilatomila — Centomila — Cinquantamila ecc. e dovranno esser vinti coll'estrazione del 15 Settembre prossimo.

Avviso ai postali lettori. Direttori didattici. L'ultimo Bollettino del Ministero della P. I. contiene l'abilitazione a direttori didattici nella nostra Provincia, dei seguenti signori: Bahlissera a Tarcento, Canova ad Ampezzo, Reinglio a Lestizza, Bruni o Carrara Luisa ad Udine.

Lo stipendio dei pretori. Si assicura che sia stato spedito alla Serma Sovrana il decreto che unifica lo stipendio dei pretori in 2800 lire con decorrenza dell'aumento dal primo gennaio 1898, a favore dei pretori che acquistarono il diritto al sussidio entro il primo semestre, e dal primo luglio a favore di tutti i rimanenti.

Società operaia generale. I soci sono invitati in assemblea generale di seconda convocazione nel giorno di domenica 31 luglio corr. alle ore 11 ant. nei locali della Società, per trattare sul seguente ordine del giorno: 1. Resoconto dei trimestri primo e secondo; 2. Iscrizioni sull'Albo dei benefattori; 3. Comunicazioni della Direzione.

La Società discolto. Una circolare di Pelloux ai prefetti autorizza la ricostituzione della Società discolto, contro le quali la magistratura nulla trovò di incriminabile.

Militarizzazione smentita. Ufficio postale si smentisce la prossima militarizzazione degli impiegati postali e telegrafici.

Concorso di volontari di ragioneria. Il Ministero delle Finanze ha indetti gli esami di concorso a venti posti di volontario di ragioneria nelle Intendenze di Finanza.

Possono concorrere a tutto 28 agosto p. v. i cittadini italiani, dai 18 ai 25 anni di età, i quali sieno provvisti di laurea universitaria, oppure di diploma di corso completo in uno degli istituti superiori di insegnamento del Regno, ovvero di licenza liceale o d'istituto tecnico.

Velocipedi, carri, carretti, cavalli, buoi, vacche, vitelli, ecc. Ci scrivono: « Ho letto ieri sul vostro giornale che la Cassazione ha stabilito che i signori velocipedisti possono dedicarsi impunemente alle «giorie del pedale» sui viali destinati ai pedoni; ma nella nostra città ciò non basta, perché non soltanto i velocipedisti e velocipedisti fanno alleggerimenti le loro «volate» lungo i viali ed i marciapiedi, ma benanco carri, carretti, cavalli, buoi, vacche, vitelli, ecc. Ed i pedoni devono lasciar libero il passo a tutta quest'area di Noè, se non vogliono godersi calci, urti e investimenti! Che delizia! »

Corsa di piacere da Udine a Venezia. Domenica 31 luglio corr. nell'occasione dell'estrazione della tombola che avrà luogo in Venezia, col primo premio di lire 3000; della grandiosa illuminazione della Piazza San Marco con fuochi a bengala e con la grande serenata sul Canal Grande su opposita «Galleggiante», la Società ferroviaria ha disposto che venga effettuata una corsa di piacere dalla nostra città a Venezia col ribasso del 80 per cento.

Il treno speciale partirà da Udine domenica prossima alle ore 5.43 ant. ed arriverà a Venezia alle ore 9.40 ant.

I biglietti saranno validi per l'andata col solo treno speciale e per il ritorno con tutti i treni ordinari esclusi i diretti, due all'ultimo treno del giorno 4 agosto in partenza da Venezia.

Ecco i prezzi dei biglietti di andata-ritorno: Udine Classe 2° L. 9.55 Classe 3° L. 6.20 Passau-Sch » » 8.80 » » 5.70 Codroipo » » 7.95 » » 5.20 Casarsa » » 7.20 » » 4.65 Pordenone » » 8.15 » » 4.00 Sacile » » 8.25 » » 3.40

Per le feste di Palmanova che si daranno domenica prossima, la Società Veneta ha disposto che venga effettuato un treno in partenza da quella città per Udine alle ore 24, e di un altro per Cervignano alle ore 23.35; nonché di un treno in partenza da S. Giorgio di Nogaro per Palmanova alle ore 12.10 e di un altro in partenza da Cervignano alle ore 16.15.

Le Stazioni della linea Cervignano-Udine-Cividale, sono autorizzate alla distribuzione di biglietti di andata-ritorno a prezzi ridotti per tutti i treni ordinari e speciali di quella giornata.

Ecco i prezzi per ogni singola Stazione: Cividale Cl. 2° L. 1.95 Cl. 3° L. 1.25 Moimacco » » 1.85 » » 1.20 Remanz. » » 1.25 » » 1.15 Udine » » 1.45 » » 0.95 Risano » » 0.30 » » 0.55 S. Maria » » 0.40 » » 0.25 S. Giorgio » » 0.95 » » 0.65 Cervig. » » 2.70 » » 1.80

All' Ospedale venne medicata Maria Del Zotto di Giovanni d'anni 36 da Udine, per echimosi all'occhio destro riportata in seguito a percossa. Guarirà in tre giorni.

Un orologio d'argento con catena. Fu ieri perduto, fuori porta Aquileia. La catena porta appesi due cavallini ed una testa di cavallo. Chi l'avesse trovato, portandolo all'Amministrazione del nostro giornale riceverà competente mancia.

Treni speciali festivi. La Direzione della tranvia a vapore Udine-San Daniele, avverte che tutte le domeniche e giorni festivi, incominciando da domenica 31 luglio e fino al 9 ottobre p. v., saranno attivati due treni speciali fra Udine e San Daniele, regolati dal seguente orario:

Partenza da Udine porta Gemona ore 20; arrivo a San Daniele ore 21.20. Partenza da San Daniele ore 20.20; arrivo a Udine porta Gemona ore 21.40.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di:

Scoffa dott. Sigismondo: Lotti Gio. Batt. lire 1; Franceschini Pietro 1, Nigg Carlo 1, fratelli Doria 1, Lupatari avv Carlo 1, fratelli Schiavi 1.

Gennari Sestimio: Nims, Alessandro lire 1. Politi Ortolino: Tomadini Riccardo di Gorizia lire 2.

Cinciani dott. Giuseppe: Pitacco ing. Luigi lire 1.

Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Cinciani dott. Giuseppe: Chiristutti ing. Antonio lire 1, Da Cucco Pietro 1.

Gennari Sestimio: Rizzani ing. Gio. Batt. lire 1. Scoffa dott. Sigismondo: Ermacora dott. Domenico lire 1.

Per l'Istituto Tomadini in morte di Catterli-Isoppi Anna: Impiegati dell'ufficio Ipoteco lire 5.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Table with 4 columns: Date, Time, Temperature, Humidity. Rows for 28-29 July 1898.

Temperatura massima 27.0 minima 17.2 minima all'aperto 18.0. Temperatura minima 17.0 minima all'aperto 16.4.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine. Udienza 28 luglio.

La «radunata sefziosa» di Stregna.

Ieri comparvero innanzi il Tribunale ventisei individui appartenenti al Comune di Stregna, Distretto di S. Pietro al Natosone, imputati «del delitto di radunata sefziosa senz'anni nei sensi dell'art. 189 parte prima C. P., per aver fatto parte di una radunata di persone le quali, mediante violenza e minacce, nell'11 gennaio 1898 invasero la casa comunale di Stregna dove erano convocati col Sindaco e con altri invitati in loro assistenza i membri della Giunta per le operazioni della revisione e rinnovazione dei Ruoli per la tassa di famiglia, turbarono l'adunanza della Giunta stessa, i cui membri per intimidazione procurarono sospeso le funzioni pubbliche, e si allontanarono lasciando il palazzo del Comune in balia degli assambriati che ne ohiusero le porte asportandone le chiavi».

I particolari del fatto furono a suo tempo narrati nel Friuli.

Ecco i nomi degli imputati: Floreanig Antonio fu Antonio, d'anni 30, Borgi Antonio fu Antonio, d'anni 35, Bordon Andrea fu Andrea, d'anni 43, Chiabai Luigi fu Giovanni, d'anni 44, Bagnala Andrea di Stefano, d'anni 38, Drecogna Giuseppe fu Stefano, d'anni 50, Bergnagh Giuseppe di Giovanni, d'anni 30, Chiabai Valentino fu Antonio, d'anni 53, Bergnagh Andrea di Giovanni, d'anni 24, Gus Giovanni fu Valentino, d'anni 39, Qualizza Giovanni fu Giuseppe, d'anni 23, Scoda Valentino fu Giovanni, d'anni 33, Pierigh Antonio fu Tommaso, d'anni 40, Sibau Stefano fu Lorenzo, d'anni 49, Vogrig Giacomo fu Giovanni, d'anni 40, Canalaz Stefano fu Giovanni, d'anni 50, Chiabai Giovanni fu Giovanni, d'anni 38, Chiabai Antonio fu Giovanni, d'anni 30, Bergnagh Giuseppe fu Valentino, d'anni 30, Bergnagh Giovanni fu Giovanni, d'anni 23, Bucovaz Valentino fu Andrea, d'anni 22, Beuzer Antonio di Pietro, d'anni 36, Causalaz Andrea fu Giovanni, d'anni 50, Predan Giovanni fu Giuseppe, d'anni 42, Bledig Valentino fu Stefano, d'anni 37, Predan Stefano fu Stefano, d'anni 55, Qualizza Giovanni fu Giovanni, d'anni 36, tutti agricoltori residenti in Comune di Stregna e sue frazioni.

Gli imputati ammisero di essere entrati nell'ufficio municipale, quando era riunita la Giunta, per esporre pacificamente le loro ragioni, circa le quali da tempo reclamavano inutilmente, aspirando ad ottenere cioè la ripartizione dei consiglieri per frazioni, giacché la frazione di Obilizza non ne ha nessuna e quella di Tribil uno solo.

Dissero che, entrati, uno di loro parlò a nome di tutti e che quando il sindaco e gli assessori abbandonarono l'ufficio, essi pure uscirono chiudendo la porta con la chiave e fermandosi sulla via fino a che, consigliati dai brigadiere dei carabinieri, venuto da San Pietro, ritornarono pacificamente alle case loro.

Anche i testi, la maggior parte d'accusa, in numero di 15, deposero in modo analogo, e il brigadiere dei carabinieri disse che non vi furono né violenze né minacce, e che quelle popolazioni sono miti e incapaci di opporsi agli ordini delle autorità.

Il difensore, avv. Bertaccoli, pronunciò una efficacissima e molto solida arringa in linea di diritto, perché, disse, in linea di fatto non v'era bisogno d'occuparsi mancando assolutamente gli estremi del reato addebitato al giudicabili. Dimostrò luminosamente la giustizia di quanto reclamavano quegli abitanti e concluse chiedendo l'assoluzione di tutti.

Malgrado la coscienziosa e convincentissima arringa dell'avv. Bertaccoli il Tribunale condannò ventuno degli imputati a 25 giorni di reclusione, assolvendo per inesistenza di reato: Qualizza Giovanni fu Giovanni, Predan Giovanni fu Giuseppe, Sibau Stefano fu Lorenzo, Bergnagh Giuseppe fu Valentino, Bergnagh Giovanni fu Giuseppe e Gus Giovanni fu Valentino.

Il Tribunale era così composto: Presidente Zanatta; giudici Orio e Delli Zotti; P. M. avv. Mirizzi.

Fungeva da interprete il prof. don Giovanni Triuko.

Il dibattimento durò dalle ore 10 e mezza ant. alle 4 pom.

Corte d'Appello di Venezia.

Udienza 28 luglio.

Mecchia Pietro, d'anni 34, di Zompicchia fu processato per offesa ad una guardia campestre, che per ordine del Comune gli intimava un ordine di pagamento di una multa per una contravvenzione commessa dal di lui padre. Il Tribunale di Udine non ravvisando gli estremi del reato dell'art. 191 C. P. dichiarò non luogo a procedimento; ma la Corte, ravvisandovi, in seguito a ricorso del P. M., condannò il Mecchia a lire 250 di multa.

La sentenza, 23 maggio, 1898 del Tribunale di Pordenone che per offesa condannava Alberti Filippo di anni 58, di Aviano, a due mesi di reclusione, viene confermata.

Due galotti dopo cinque anni riconosciuti innocenti.

La Corte d'Assise di Rouen ha testè dichiarati assolti e rimessi in libertà i galotti Jamet, Legor, e la donna Verney, condannati nel 1893, i primi due all'ergastolo e la terza a otto anni di reclusione, quali autori o complici di violenze carnali a danno della giovinetta Eugenia Laroche.

Jamet e Legor sono stati inviati alla nuova Calcedonia, la Verney era detenuta a Clermont.

Per una serie di circostanze si è venuti a conoscere che reo delle violenze era invece il padre della Laroche.

La giovinetta, all'epoca del processo, minacciata ed intimidita dal Laroche, accusò i condannati, come egli le imponeva, ma ora si è decisa a dire la verità.

Il Laroche negò di averla instigata ad accusare i condannati, ma ammette di aver compiuto qualche atto brutale verso la figlia.

Jamet, Legor e la Verney sono stati acciampati dalla folla in mezzo alla commozione generale.

Ai due liberati si pagheranno sottantamila franchi per ciascuno, come indennizzo per l'errore giudiziario.

Trentamila franchi saranno pagati alla Verney.

SPORT

I ginnasti italiani ad Amburgo.

Amburgo 28 — Alla premiazione alla Festplatz, pubblico immenso, spettacolo imponente, i rappresentanti italiani presentarono i doni, applauditissimi.

La lettura di un dispaccio di Re Umberto, compiacentesi per le accoglienze fatte ai rappresentanti italiani, provocò entusiasmo indescrivibile.

Se la forfora insudicia il vestito, Colla China Migon sarai guarito.

Scienze - Lettere - Arti

Il nuovo Oratorio del m. Don Perosi. Dai giornali di Venezia togliamo qualche notizia sul nuovo Oratorio La Resurrezione di Lazzaro, del m. Don Perosi, eseguiti per l'altro sarà al teatro "Fenice".

Il lavoro comincia con un preludio di poca importanza; la prima fuga che descrive la malattia di Lazzaro è di una bellezza mirabile, è la parte più bella dell'Oratorio, notevole così per il tema come per lo svolgimento. Le frasi di Maria sono di carattere melodrammatico e non molto originali. Bene condotti gli ultimi corali della prima parte, seguiti però da un istrumentale talora troppo vivace. In complesso questa prima parte non mostra uniformità di stile, e il recitativo sembra un po' sconnesso.

TEATRI

Un nuovo grande teatro. Il 1° gennaio del 1899 sarà inaugurato a Cristiania il nuovo gran Teatro nazionale di Norvegia. È lussuoso, imponente: ai due lati dell'entrata principale svanano collocate le statue colossali di Ibsen e di Bjornson. Il figlio di Bjornson è stato nominato direttore del nuovo teatro.

PER CARLO ALBERTO

Torino 28 - Questa mane, alle ore 10.50, nella cattedrale ebbe luogo una messa funebre per Carlo Alberto, della cui morte ricorre il quarantavesimo anniversario. Erano presenti le rappresentanze del parlamento, le autorità e notabilità. Venne eseguita la messa di Antonio Ricci Signorini. I veterani fecero il consueto pellegrinaggio a Superga per deporre una corona sulla tomba di Carlo Alberto.

La legge degli infortuni sul lavoro

Roma 28 - Il Consiglio di previdenza, continuò stamane l'esame del regolamento per l'applicazione della legge degli infortuni sul lavoro. Basò approvò tutti gli articoli fino al sessantesimo. Formarono oggetto di animata discussione gli articoli riguardanti la costituzione delle casse e dei sindacati di assicurazione.

Istituto Baeologico Susani.

Per sottoscrizioni rivolgersi al signor Giuseppe Naglos presso la Filanda Morelli, in Udine, via Jacopo Marinoni.

L'incendio enorme di Budapest 17 pompieri feriti.

Si ha da Budapest, 27: «L'incendio dello stabilimento per la tessitura di iute, continua da 48 ore. Un denso fumo che si sprigiona continuamente dagli edifici in fiamme rende ostacolo difficile il lavoro di spegnimento. Si crede che passeranno ancora alcuni giorni prima che il fuoco possa essere completamente domato.

Da altro arciduca austriaco ritirati a fare il piantatore.

L'arciduca Salvatore, nipote dell'imperatore d'Austria Francesco Giuseppe, parecchi anni fa abbandonò gradi, onori, ricchezze, patria, e al comando di una nave mercantile volle guadagnarsi la vita nel mondo, fino a che nulla più di lui si è saputo. Ora un altro nipote dello stesso imperatore, l'arciduca Luigi Salvatore, ha fatto la medesima grande rinuncia ritirandosi a fare il piantatore nell'isola di Maiorca.

LA QUESTIONE DI CRETA

Londra 28 - Alla Camera dei Comuni, Tanner svolge una interrogazione tendente a sapere: se Visconti-Venosta pose le basi per la occupazione permanente della baia di Suda (Creta); se, poiché la Russia desidera un porto nel Mediterraneo, Creta è ora permanentemente occupata dalle Potenze; se l'intenzione di nominare il governatore e costituire un'amministrazione provvisoria a Creta sia abbandonata.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Per l'ordine pubblico. Roma 29 - La Commissione nominata per lo studio e la compilazione del regolamento per l'applicazione della legge sui provvedimenti in difesa dell'ordine pubblico, ha terminato i suoi lavori. La compilazione è opera specialmente del comm. Alfazio, ex Direttore generale della P. S. Il regolamento è già stato dall'Alfazio trasmesso al Consiglio di Stato.

Le conferenze di Martini.

Roma 29 - L'on. Martini conferì nuovamente con l'on. Pelloux. Per quanto se ne sa, il colloquio versò sul bilancio dell'Eraria e sulla opportunità di mantenere o meno l'altipiano. Pare che sia ormai certo l'accordo tra il Governo e Martini: il mantenimento dell'altipiano porterebbe con sé la spesa di 7 milioni, come appunto reclama l'on. Martini.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 28 luglio. Il mercato serico d'oggi non fa variazione ai precedenti. La nota principale è sempre il sostegno delle pretese da parte dei venditori, sostegno contro cui s'infrangono le rare buone intenzioni dei compratori, la più parte dei quali, per ora, dimostra poca volontà d'operare seriamente. Sono diverse ricerche in greggia, e specialmente in realine, nei bisogni di filatoio, goneri che forniscono ogni giorno vari affari in balle isolate.

Anche negli organzini esistono piccole domande, ma con difficoltà d'intendersi, la base incolorabile del detentore essendo la sostenutezza. (Dal Sole).

Mercoati settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Table with market prices for various goods like flour, oil, and other commodities. Columns include item names and prices.

Mercoato dei lanuti e dei suli. V'erano approssimativamente: 70 pecore, 90 castrati, 60 agnelli. Andarono vendute circa 40 pecore da macello da lire 0.70 a 0.75 al kg. a p. m., 10 d'allevamento a prezzi di marito; 45 agnelli da macello da lire 0.85 a 0.90 al kg. a p. m., 15 d'allevamento a prezzi di marito; 75 castrati da macello da lire 1.10 a 1.15 al kg. a p. m.

Bollettino dalla Borsa

Table with financial data including RENDITA, OBBLIGAZIONI, AZIONI, and ULTIMI DISPACCI. Columns include item names and values.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.83. La Banca di Udine cede oro e soldi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

BAGNI E FANGHI

Porta Venezia - Udine - Porta Venezia. Bagni caldi, a vapore, a doccia, medicati, idrocletterici, bagno e doccia elettrostatica, pneumoterapia, massaggio, fanghi naturali di Montegrotto (Abano). Per il puntuale servizio delle fangature è necessario prenotarsi.

L'ESTRAZIONE SI FARÀ IN TORINO IL 15 SETTEMBRE PROSSIMO. DUE MILIONI PER VINCERE UNO DI QUESTI PREMI. Per vincere uno di questi premi basta far acquisto di Cento Biglietti della Lotteria per l'Esposizione Generale Italiana in Torino 1896.

Trifoglio incarnato rosso. La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che tiene un deposito di trifoglio incarnato rosso, seme nostrano a prezzi di tutta convenienza, garantendone la buona riuscita.



ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLA SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Srettleck. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

La Crema Eureka è il miglior prodotto per calzature colorate e di vernice. Medaglia d'oro Parigi 1889. L. O. 80 e L. 1.00 il flacone a domicilio.

Antonio de Vincenzi Escarpini chirurgo-dentista. Udine - Via Belloni, 6.

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due di piombo d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

CHI HA BISOGNO di fare una cura rioscituita ricorra con fiducia al Ferr. Pagliari del prof. Pagliari, premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovati in tutte le Farmacie a lire 1.10 la bottiglia.

Brunitore istantaneo per pulire la linceola con tutti i metalli: oro, argento, passifug, bronzo, ottone, ecc. Vendita al prezzo di centesimi 70 presso l'Ufficio Anunzi del Giornale "IL FRIULI", Udine Via della Prefettura 410, 4.

Marco Bardusco U D I N E. Premiato Stabilimento a motrice idraulica per la fabbricazione di steli uso oro e finto legno. Metri di bosso anodati ed in asta. PIAZZA GIARDINO, N. 17. TIPOGRAFIA al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine. CARTOLERIE al servizio del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine.

Banca Cooperativa Udinese (Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3). interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2 % Netto di Ricchezza; a Conto Corrente 3 1/2 % Mobile; a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 %. Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore. NB. I libretti tutti sono gratuiti. Scont. Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione. Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 6 %. Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

NOVITA **SAPONE AMIDO BANFI** **NOVITA**

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. — Il tutto è che si può dentificare in un sapone in tavoletta. — Ricorda la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, mercede la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alle portate di tutti. Si vende a cent. 20, 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposite eleganti scatole.

SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERE IL CONSUMO GENIERALE.

Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti, e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Pagani, Villani & C. — Zini Cortesi e Berni. — Penzili Parodisi e Comp.

In Udine invasi vendibili presso il parroco signor Angelo Gervasutti in via Mercatovecchio.

CARBOLINEUM ZUNDEI

Il Migliore intonacato antisettico per il Legno.

Lo protegge dai funghi e ne impedisce la putrefazione. Si raccomanda specialmente per le palizzate, porte di cance, travi, attrezzi agricoli, ecc.

Prezzi di vendita: L. 40 a 100 chilo franco di porto e dogana.

CHARLES ZUNDEL
la più antica fabbrica di CARBOLINEUM
Mulhouse - Germania.

Per ordinazioni rivolgersi al Signor Silvio Scarpa - Venezia.

Oh affetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono diventati ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre fatte per la sua vera e reale efficacia nel trattamento e cura della

Capelli e della Barba

Cag volta provata la si adopera sempre.

Lire 1.50 la bottiglia

Ingresso e dettaglio presso la ditta proprietaria

A. LONGEGA, S. Salvatore, 4925, VENEZIA

In guardia dalle falsificazioni, chiedere sempre alla ditta profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale « Il Friuli ».

Signore !!!

Il capello di un colore biondo, dorato sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde all'admirabile la

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria

ANTONIO LONGEGA
S. Salvatore, 4825 - Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo dorato di moda. Viene poi, specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurarsi mentre coll'uso della quotidiana spazzola si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e nel loro biondo.

È anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che battono, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che solo

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale « Il Friuli ».

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infalibile distruttore dei Topi, Neri, Tarme, senza alcun pericolo per gli animali domestici, ha una consistenza colla pasta pastosa che si ricicla per un anno intero.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890

Dichiaro con piacere che il signor A. Cossolini ha fatto nei nostri Stabilimenti di macina, una gran quantità di pasta in questa città, dove esportiamo, al suo preparato detto TORD-TRIFE, e l'effetto ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 — Piccoli L. 0.50.

Trovati vendibili in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale « IL FRIULI », Via della Prefettura N. 6.

<p>DA UDINE A PORTOFINO</p> <p>O. 8.10 M. 8.20</p>		<p>DA PORTOFINO A UDINE</p> <p>O. 8.10 M. 8.20</p>	
<p>DA UDINE A TRIESTE</p> <p>O. 8.10 M. 8.20</p>		<p>DA TRIESTE A UDINE</p> <p>O. 8.10 M. 8.20</p>	
<p>DA UDINE A VENEZIA</p> <p>O. 8.10 M. 8.20</p>		<p>DA VENEZIA A UDINE</p> <p>O. 8.10 M. 8.20</p>	

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

<p>DA UDINE A S. MARCO</p> <p>R. A. 8.10</p>	<p>DA S. MARCO A UDINE</p> <p>R. A. 8.20</p>
--	--

ogni genere di pubblicità e pubblicazione di ogni genere si eseguiscono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso spediti ed in asta

Piazza Giardino N. 12

TIPOGRAFIA

al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine — Assume ogni genere di lavori — Editrice del giornale quotidiano IL FRIULI

Via della Prefettura N. 6.

TIPOGRAFIA

CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34

CARTOLERIE